

Bando Vitamina G

“**Vitamina G** è il bando delle Politiche Giovanili rivolto alle ragazze e ai ragazzi under35 che vogliono realizzare progetti di innovazione culturale, sociale e tecnologica favorendo lo spirito di iniziativa e lo sviluppo di attività creative, artistiche, culturali, sportive, di ricerca e di studio, del tempo libero, della vita associativa, di aggregazione e di solidarietà.” (per info: <http://www.regione.lazio.it/rl/vitaminag/>)

Proponenti di questo progetto sono:- Fabrizio Aramini- Claudio Cenciarelli, Maurizio Gallo

Bozza progetto

Dare vita ad un nuovo brand nel settore della moda e dell'abbigliamento che sappia essere innovativo non solo da un punto di vista stilistico, ma anche produttivo e culturale. Questo marchio sarà rivolto principalmente al mondo giovanile - fatto dai giovani per i giovani – rispondendo così alle esigenze che le nuove generazioni mettono in luce, con l'obiettivo di rendere concreto e tangibile quel cambiamento culturale e sociale che oggi il progresso richiede. Una delle caratteristiche principali del brand, infatti, riguarda il processo produttivo dato che il materiale utilizzato sarà principalmente tessuto derivato da processi di riciclo e riutilizzo di materiali di scarto, mettendo così al centro il concetto della sostenibilità come fattore fondante di questa produzione. Un ulteriore valore aggiunto di questo brand risiede nel voler essere una risposta concreta alle tematiche giovanili contemporanee, perciò l'aspetto produttivo verrà affiancato anche da quello formativo. Con questo progetto infatti, si intende avviare un percorso di formazione in modalità PCTO volto alla specializzazione ed all'inserimento lavorativo professionale nel settore tessile e manifatturiero dei giovani in formazione, in particolare degli studenti di moda dell'istituto. La formazione riguarderà specificatamente lo sviluppo di tecniche di ricamo di alta qualità, lavorate su prodotti e tessuti realizzati con materiali di recupero e verrà realizzata con il supporto della prof.ssa Elisabetta Cantucci, ricamatrice professionista e precedentemente docente presso l'Istituto Italiano della Moda e che già ha presieduto progetti di sartoria e ricamo in modalità di alternanza scuola-lavoro presso il Vostro istituto. Questo corso intende innanzitutto avvicinare i giovani alle arti ed ai mestieri artigianali, ormai poco diffusi tra le nuove generazioni, come il ricamo e la sartoria di alta moda. Grazie alla lavorazione di tessuti derivati da processi di riciclo e recupero (come plastica e scarti di produzioni industriali), verranno trattati con i ragazzi.

Obiettivi:

- della sostenibilità ambientale e del consumo critico (approfondendo anche l'enorme impatto ambientale dell'industria della moda);
- delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie di coniugare richieste di mercato e salvaguardia dell'ambiente (collaborazione con aziende specializzate che forniranno i tessuti base per il corso);
- dell'importanza di adottare degli stili di vita adeguati e sostenibili e dei vari effetti positivi che ne derivano (come ad esempio l'importanza di incentivare ed incrementare la produzione e l'economia locale sia da un punto di vista sia ambientale, sia socio-economico).

Un'altra caratteristica risiede nel ruolo centrale che il concetto di territorio ricopre in questo progetto.

La valorizzazione e lo sviluppo territoriale sono due fattori di modernità ed avanguardia che guardano al futuro e perciò imprescindibili per la realizzazione di questo progetto che, nasce da tre ragazzi del VII Municipio e che si rivolge proprio agli studenti di questo municipio. Per questo ci è sembrato ovvio cercare una collaborazione con un'istituzione che da anni, proprio in questo territorio, svolge un ruolo da protagonista nella formazione dei giovani nel campo della moda.